

► PREDAZZO

Torna, anche per l'estate 2017 a Predazzo, l'"Aperitivo con l'autore", il ciclo di nove incontri pomeridiani con altrettanti autori e libri che terranno compagnia a cittadini e ospiti da domani al 31 agosto, tutti i giovedì alle 17.30, nell'aula magna del municipio di Predazzo, e a cui seguirà un aperitivo preparato da "Mandacarù" e dalla pasticceria "Fior di bosco". Un percorso (seguito quest'anno dalla biblioteca comunale di Predazzo e dall'assessorato alla cultura in collaborazione con la libreria Discovery) fra le montagne di Enrico Camanni e le scalate di Anna Torretta, passando dalle alte vie delle skymarathon di Dario Pedrotti alle 10 vie alla felicità di Daniele Mattoni, dal giallo fra le montagne e i club privati della bolzanina Katia Tenti al romanzo sentimentale di Sara Rattaro, già vincitrice del Bancarella 2015, dall'Isis raccontato ai bambini da Andrea Pellai e Riccardo Mazzeo, alla storia degli Usa raccontata agli italiani dal professore cavalese Mario Del Pero, per concludere con la roccia la neve e il piombo del noto cimbro Nicolussi Golo.

Si inizia domani con Dario Pedrotti e le sue "Confessioni di un runner d'alta quota" edito da Ediciclo. Pedrotti, trentino, ingegnere pentito e appassionato consumatore critico, (tra l'altro è promotore della fiera "Fa' la cosa giusta" e quando può viaggia coi mezzi pubblici) corre da una vita, ma non è ancora arrivato da nessuna parte. Dopo aver dichiarato "a me la corsa in montagna sembra proprio fatica fine a se stessa" ha

Dalla montagna all'Isis 9 incontri con gli scrittori

Predazzo, inizia domani "Aperitivo con l'autore" nell'aula magna del Comune
Dario Pedrotti racconta il suo libro "Confessioni di un runner d'alta quota"



L'ingegnere Dario Pedrotti

provato a farlo, e non ne è più uscito, affrontando tutte le distanze fra i 20 e i 130 km. Cura anche un blog dedicato all'altra sua passione sportiva, l'orienteeing.

Giovedì 13 sarà la volta di Anna Torretta, pluricampionessa italiana e vice campionessa del mondo di arrampicata su



Anna Torretta

ghiaccio. Ha scalato, in spedizione o in solitaria, le principali vette del mondo, in Cile, Afghanistan, Tibet, Russia, Canada, aprendo numerose vie che racconta nel libro "La montagna che non c'è" edito da Piemme che esce in questi giorni.

Giovedì 20 saranno a Predazzo Riccardo Mazzeo e Alberto

Pellai per presentare "Parlare di Isis ai bambini" scritto a quattro mani assieme a Marco Montanari e Edgar Morin e curato da Dario Ianes. Il lavoro, pubblicato da Erickson, aiuta a capire quali parole può usare un genitore per spiegare a un figlio il fanatismo religioso, gli attentati terroristici, e riuscire a

farlo sentire protetto e al sicuro. Alberto Pellai è un noto medico, psicoterapeuta dell'età evolutiva e ricercatore. Riccardo Mazzeo è editor per la casa editrice Erickson, responsabile dell'ufficio stampa e comunicazione, e traduttore dall'inglese di Zygmunt Bauman. Nel libro dialoga con Edgar Morin.

Gli incontri di luglio si concluderanno giovedì 27 con Daniele Mattoni, esperto in coaching evolutivo, che presenterà il libro edito da Franco Angeli "Le 10 vie della felicità: da Socrate al Dalai Lama e oltre".

Ad agosto ci saranno Katia Tenti e il giallo "Nessuno muore in sogno" edito da Marsilio, Mario Del Pero, professore a Parigi originario di Cavalese, con il suo "Era Obama" edito da Feltrinelli, Sara Rattaro, già premio Bancarella 2015, con "L'amore addosso" edito da Sperling e Kupfer, il giornalista, scrittore e uomo di montagna Enrico Camanni con l'ultimo libro che uscirà a luglio sulla storia delle Alpi e Andrea Nicolussi Golo con "Di roccia di neve di piombo", edito da Priuli & Verlucca. (f.m.)

IN BREVE

VIGO DI FASSA

A bordo piscina "le bolle del giovedì"

■ L'Active Hotel Olympic a San Giovanni a Vigo di Fassa organizza per l'estate "Le bolle del giovedì" a bordo piscina. Ogni giovedì dal domani dalle 18.30 ci sarà un'aperitivo in giardino con musica lounge e stuzzichini dello chef Alessio Rasom. Sono invitati anche i residenti. (v.r.)

TESERO

Orienteering: si costituisce il gruppo

■ Stasera alle 20,30 a Tesero nella sede dell'associazione di promozione sociale "Hello Fiemme" (ultimo piano dell'edificio che ospita la Cassa Rurale) si discuterà di orienteeing. In quella sede sarà proposta la costituzione del gruppo di Orienteering Club Avisio. L'attività inizierà con "OrientaTiezer", una manifestazione promozionale fissata il 5 agosto prossimo e proseguirà con altri appuntamenti nelle valli dell'Avisio. (g.b.)

CAVALESE

In chiesa S. Maria concerto d'organo

■ Domenica 9 alle 21 nella chiesa "S. Maria Assunta" di Cavalese prende il via la 21ª rassegna organistica di Fiemme. (g.b.)

Tesero in festa per i 75 anni del concertone

Le bande della Magnifica applaudite in piazza. Lo Scario ha premiato il maestro Fiorenzo Brigadoi



Un momento del concertone in piazza a Tesero

► TESERO

Il paese di Tesero imbandierato a festa ha accolto domenica mattina il 75° concertone delle bande della Magnifica Comunità. Un appuntamento ormai consolidato che conferma l'unità della valle che condivide la passione comune per la musica e le tradizioni della propria storia. La manifestazione, organizzata dalla banda sociale Erminio Deflorian, che quest'anno ha festeggiato i 200 anni di fondazione, uno dei sodalizi musicali più vecchi e solidi del Trentino, è iniziata con la sfilata delle sette bande dal piazzale delle scuole elementari fino nel grande

parcheggio sotto piazza Cesare Battisti. A sfilare per prima è stata la banda di Trodena, guidata dal presidente Hermann Stuppner e diretta dal maestro Fabio Riz, seguita dalla banda di Moena, guidata dal presidente Dino Perut e diretta dalla maestra Annarosa Pederiva. È stata poi la volta della banda di Molina, guidata dalla presidente Fiorella Mich e diretta dal maestro Alberto Zeni, seguita dalla banda di Predazzo, che ha come presidente Giuseppe Facchini e diretta dallo storico maestro Fiorenzo Brigadoi.

Le ultime due bande che hanno sfilato sono state la banda di Ziano, presieduta da An-

drea Vanzo e diretta dalla maestra Sara Vezzani e la banda di Cavalese, presieduta da Matteo Zendron e diretta dal maestro Andrea Loss. Ultima a sfilare è stata naturalmente la banda Erminio Deflorian di Tesero, preceduta da dai bambini della scuola materna anche loro in divisa.

Il Concertone ha preso il via con il primo brano d'insieme "In valle di Fiemme", scritto da Francesco Maviglia e armonizzato dal maestro Carlo Deflorian con la direzione del maestro Fabrizio Zanon.

Un pubblico delle grande occasioni costituito gran parte da valligiani, ma anche da ospiti ha assistito alle significa-

tive esecuzioni dei bandisti di Fiemme, presentate e commentate dall'abile Antonio Vanzetta.

C'è stato naturalmente anche il momento protocollare con il saluto della sindaca Elena Ceschini, con quello dello Scario della Magnifica Giacomo Boninsegna e con quello del presidente delle bande Massimo Cristel. Sono stati consegnati poi anche gli stemmi della Magnifica ai bandisti che hanno tagliato il traguardo dei 30-40 anni di attività.

Un premio speciale lo Scario lo ha consegnato al maestro Fiorenzo Brigadoi di Predazzo che è alla guida della banda dalla da ben 50 anni. Nel pomeriggio sono stati consegnati anche i premi dal presidente della Federazione dei corpi bandistici del Trentino Renzo Braus ai bandisti che hanno tagliato il traguardo dei 10 e dei 20 anni. (l.ch.)

Ziano, mostra su Colbricon e la ferrovia

► ZIANO DI FIEMME

Sono passati cent'anni dalla guerra delle mine di Colbricon e dall'arrivo del trenino in Val di Fiemme. Sabato 8, alle 16, il Museo della Guerra di Villa Flora, a Ziano di Fiemme, inaugura la mostra dedicata a questo centenario: "Fiemme nella Prima Guerra Mondiale. 1917: l'arrivo della ferrovia e la fine del Fleimstalfront". Fra le novità espositive, allestimenti inediti, foto d'epoca e contenuti multimediali con "realtà aumentata", realizzati dai curatori della mostra Fulvio Vanzo e Marzia Comini. Infatti, grazie alla collaborazione dell'Istituto d'Istruzione La Rosa Bianca di Cavalese,

quest'anno il museo propone contenuti filmati e approfondimenti accessibili con un lettore QR da un qualsiasi smartphone o da una tablet (app Aurasma). Ogni anno Villa Flora rinnova gli allestimenti per analizzare, a distanza di un secolo, ogni singola annata del conflitto. Quest'estate la mostra narra, con dovizia di particolari, le ultime vicende bellifiche accadute nel 1917 sulle montagne del Lagorai, come l'epica guerra di mine che sconvolse Colbricon, prima che il fronte si spostasse sul Piave e sul monte Grappa per effetto della battaglia di Caporetto.

Grande spazio è dedicato alla storia della Ferrovia di

Fiemme che è entrata in funzione nel 1917 per esigenze belliche, rivelandosi in seguito una preziosa risorsa per il commercio e il turismo, fino al 1963, quando è stata smantellata. Villa Flora è una sede particolarmente adatta dal punto di vista architettonico e storico, visto che ospitava il comando della 13a Brigata da montagna austroungarica posta a difesa del fronte del Lagorai (1916-17). A corredo della mostra la stagione estiva sarà animata da una serie di eventi di alto livello, voluti dall'amministrazione comunale, proprio per invogliare la popolazione a trascorrere più tempo nello splendido parco di Villa Flora.



Sabato il Museo della Guerra di Villa Flora inaugura la mostra sul Colbricon

Gli eventi in programma, come ricordano i due curatori Fulvio Vanzo e Marzia Comini sono "Racconti spettacolari" a cura della Compagnia La Pastière, oggi e 19 luglio e il 2, 16 e il 30 agosto alle 21; lo spettacolo

teatrale "La guerra di Tina" il 23 agosto e il Recital "La Grande guerra e il Trentino: musica e parole di Luigi Sardi", domenica 30 luglio alle 21 nella sala della cultura a Ziano. (l.ch.)

CARANO

Corsa in montagna domenica "Giro de Solombo"

► CARANO

Ritorna domenica 9 a Carano il "Giro de Solombo", una gara regionale di corsa in montagna che è giunta ormai alla 20ª edizione. La gara, valida per il Memorial Enrico Partel (lo storico presidente della Stella Alpina) prevede la 3ª prova del Gran Premio Montagne trentine 2017 di 6 e 8,9 Km e il 4º Trofeo Giovanile Sciattoli trentini per 1,76 e 3,9 Km.

Il ritrovo è previsto al campo sportivo di Carano alle 8,30 e la partenza sarà data un'ora più tardi. (l.ch.)